PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 156 di martedì 18 luglio 2000

Rodota': "La nostra maggiore preoccupazione e' per la "privacy" dei dati genetici"

Quali conseguenze potrebbe avere la raccolta e la diffusione non regolamentata di queste informazioni?

Non sono le telecamere a preoccupare particolarmente il Garante per la privacy, l'attenzione di Stefano Rodota' e' ora puntata sulle conseguenze legate alla decodificazione del genoma umano.

Il Garante, intervenuto alla consegna dei premi "Nuova Spoleto", ha affermato: "La nostra maggiore preoccupazione e' per la "privacy" dei dati genetici'".

Basta pensare alle conseguenze che potrebbe derivare dalla raccolta e dalla diffusione dei dati genetici di ciascuno di noi, se com'e' stato preannunciato, entro poco tempo sara' possibile, e con relativa facilita', leggervi la predisposizione a particolari malattie. Se tali dati dovessero essere raccolti liberamente, si potrebbe assistere al proliferare di abusi".

I dati genetici infatti potrebbero essere usati per discriminare persone con predisposizioni a determinate patologie.

Rodota' si e' soffermato su due esempi: le polizze di assicurazione che finirebbero per tener conto della possibilita' di malattie, e i datori di lavoro che "cercherebbero in tutti i modi di conoscere le future condizioni fisiche dei loro dipendenti, prima di procedere alle assunzioni."

---

www.puntosicuro.it